FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 – 00184 ROMA (RM) – C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 – R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2005	Esercizio 2004
A) VALORE DELLA PRO	DUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle p	prestazioni	5.739.232	5.434.721
a) abbonamenti		1.005.617	1.279.443
b) vendita biglietti		4.391.206	3.903.331
c) altre prestazioni		342.409	251.947
2) Variazioni delle rimanenze d	li prodotti finiti	15.053	-23.459
 Variazioni dei lavori in corse 		0	0
Incrementi di immobilizzazi	oni per lavori in corso	0	0
5) Altri ricavi e proventi		50.049.284	48.547.666
a) Contributi alla gestione (St.	ato ed Enti Locali)	48.596.566	46.767.079
b) Sponsorizzazioni e diritti p		726.608	866.094
c) Altri ricavi e proventi (nole		726.110	914.493
TOTALE VALORE DELI	A PRODUZIONE	55.803.569	53.958.928
B) COSTI DELLA PROD	UZIONE		
6) per materie prime, sussidiar	le, di consumo e merci	1.874.390	1.815.406
7) per servizi		13.075.495	14.473.987
8) per godimento beni di terzi		1.021.025	1.205.147
9) per il personale		39.453.410	38.103.741
a1) salari e stipendi		29.161.889	27.744.993
	oi continuativi soggetti a contribuzione	629.242	528.669
b) oneri sociali		7.629.782	7.716.745
1) previdenziali e assisten	ziali	7.175.864	7.227.720
2) assicurativi	•	453.918	489.023
c) trattamento di fine rapporto		1.678.796	1.629.669
d) trattamento di quiescenza e		0	C
e) altri costi		353.701	483.665
(0) ammortamenti e svalutazion	ni	1.162.989	851.411
a) ammortamenti delle immob	ilizzazioni immateriali	20.893	30.359
b) ammortamenti delle immob	ilizzazioni materiali	687.496	799.438
c) altre svalutazioni delle imn	obilizzazioni	0	(
d) svalutazione dei crediti a bi	reve	454.600	21.614
11) Variazione delle rimanenze	di materie prime, consumo e merci	31.794	-540
12) Accantonamenti per rischi	e oneri	0	0
13) Altri accantonamenti		394.000	(
14) Oneri diversi di gestione		188.981	181.261
TOTALE COSTI DELLA	PRODUZIONE	57.202.084	56.630.413
VALORE NETTO DELL		-1.398.515	-2.671.485

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

 $P.zza \ B. \ Gigli, \ 7-00184 \ ROMA \ (RM)-C.F. \ 00448590588 \ P.IV\Lambda \ 00896251006-R.E.A. \ 954453$

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005 CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	69.638	148.272
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-134.254	-135.831
17 bis) Utile e perdita su cambi	503	-4.399
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-64.113	8.042
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZI	ARIE	
18) Rivalutazioni	Û	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2.245.631	3.701.713
a) plusvalenze da alienazioni	0	826
b) Varie	2.245.631	3.700.887
21) Oneri Straordinari	-60.363	-116.061
a) minusvalenze da alienazioni	-175	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri oneri straordinari	-60.188	-116.061
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.185.268	3.585.652
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	722.640	922.209
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	456.850	713.335
a) Imposte correnti	436.738	676.921
b) Imposte differite	22.803	43.469
c) Imposte anticipate	-2.691	-7.055
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	265.790	208.874

ESTRATTO DAL VERBALE Nº 4/2006

Il giorno 22 giugno 2006, presso la sede legale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, convocato con telefax n. 4968 del 13/06/2006 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale precedente del 30 maggio 2006.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Comunicazioni del Sovrintendente.
- 4) Approvazione bilancio esercizio 2005.
- 5) Varie ed eventuali seduta 30 maggio 2006:
 - legge 31 marzo 2005, n. 43. Decreto ministeriale.
 - Libro fotografico sul Teatro dell'Opera.
 - Interventi straordinari sugli immobili concessi al Teatro.
 - Concessione delle Terme di Caracalla. Convenzione 2006–2009.
 - Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 12 aprile 2006.
 - Causa Renate Kupfer Decreto ingiuntivo.
 - Vendita programmi di sala Stagione Estiva 2004.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Vice Presidente, Prof. Vincenzo Gagliani Caputo, il Sovrintendente, Comm. Francesco Ernani, i Consiglieri: M° Nicola Colabianchi, Prof. Dino Piero Giarda (fino alle ore 19:45), Avv. Claudio Santini.

Assenti giustificati: il Presidente, On. Walter Veltroni.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Presidente del Collegio, Dott. Pompeo Pepe e i Revisori Dott. Roberto Pertile e Dott. Domenico Tudini (fino alle ore 19:10).

Assistono: il Direttore Amministrativo della Fondazione, Dott. Stefano Marchionne, Segretario del Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra Marina Caviglione, Coordinatrice della Segreteria della Presidenza e della Sovrintendenza.

Verificata la regolare convocazione e costituzione del Consiglio, il **Vice Presidente** dichiara aperta la seduta alle ore 18:20,

...omissis...

Dopo ampio ed esauriente esame, preso atto delle dichiarazioni emerse nel corso della discussione, il Vice Presidente sottopone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATO il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2005 completo di Nota integrativa, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 367/96;

SENTITA la Relazione sulla Gestione del Sovrintendente;

VISTA la Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e preso atto del parere favo-

revole all'approvazione del bilancio ivi espresso;

VISTO il parere favorevole espresso nella relazione della Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata di eseguire la revisione volontaria per la certificazione del bilancio chiuso al 31/12/2005; PRESO ATTO che risultano verificate le condizioni di cui alla lettera C del punto 2 della parte economica del contratto integrativo aziendale, siglato il 25 marzo 2005 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2005, che subordinano l'erogazione del premio di produttività "al pareggio di bilancio ed il conseguimento di ulteriori maggiori ricavi rispetto alla previsione del bilancio previsionale 2005";

APPURATO che nel progetto di bilancio 2005 risulta accantonata la somma di euro 800.000 necessaria alla liquidazione del premio di produttività ex lettera C punto 2 parte economica dell'accordo integrativo 25/3/2005;

ACCERTATO che nel conto economico 2005 è altresì previsto un accantonamento di euro 400.000 per il rinnovo del C.C.N.L. scaduto il 31.12.2003;

DOPO ampia ed esauriente analisi:

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e la nota integrativa così come predisposti ed illustrati dal Sovrintendente, che espongono i seguenti risultati:
 - utile di esercizio: euro 265.790;
 - patrimonio netto finale al 31 dicembre 2005: euro 13.572.337 comprensivo del risultato di esercizio 2005;
- b) di destinare al patrimonio della Fondazione il risultato dell'esercizio 2005.

Risultato della valutazione:

Votanti: 5 Favorevoli: 5

Contrari: nessuno Astenuti: nessuno

Il Vice Presidente dichiara approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005.

Il Consiglio di Amministrazione dà, inoltre, mandato al Sovrintendente di rinegoziare le condizioni per l'erogazione dei compensi di cui al punto C del summenzionato contratto integrativo aziendale del 25 marzo 2005, ritenendo che il relativo premio per il futuro debba essere ancorato a parametri ed indicatori di produttività specificatamente definiti, che tengano conto dell'andamento del valore della produzione esposto in bilancio e dei risultati della gestione caratteristica.

Omissis...

Il Vice Presidente, nel ricordare che la presente è l'ultima riunione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ringrazia – anche a nome del Presidente – i Consiglieri per il sostegno ricevuto in questi anni nonché, in particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti, augurando a tutti un sereno avvenire.

Dichiara quindi tolta la seduta alle ore 20:30.

Il Segretario del Consiglio (Stefano Marchionne)

Il Vice Presidente (Vincenzo Gagliani Caputo)

Bilancio dell'esercizio 2005





NOTA INTEGRATIVA

(Art. 2427 c.c.)

Bilancio Esercizio 2005

PREMESSA.

L'esercizio 2005 presenta un risultato positivo, nonostante la rilevante contrazione dei contributi statali che ha caratterizzato il settore.

Il Teatro dell'Opera di Roma ha visto diminuire il contributo, ad esso spettante a titolo di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo, di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il contributo di cui all'art. 145 c. 87 della Legge n. 388/2000 (Teatro di rappresentanza nella sede della Capitale) è stato confermato nell'importo del 2003, come previsto nel bilancio di previsione, dopo la riduzione del 50% subita nel 2004.

Il risultato 2005 ha potuto contare su nuovi apporti di soggetti privati, nonché di entrate di natura straordinaria per il recupero – a seguito di esonero – di oneri sociali versati in anni precedenti.

La stagione artistica si è svolta nel puntuale rispetto degli impegni indicati nel programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, di cui si dà evidenza, in dettaglio, nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili nella valutazione delle diverse componenti e nell'invarianza dei criteri di stima, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 in materia di Diritto Societario.

In particolare, come ben chiarito nel documento OIC 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, le nuove disposizioni introducono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ossequio al concetto di "prevalenza della sostanza sulla forma", già dal 2004 sono riclassificati tra i servizi, alla voce B7 del conto economico, i costi sostenuti per figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli che, in precedenza erano considerati all'interno dei costi del personale seguendo un criterio legale—contrattuale.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette, e in misura rilevante, la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che "Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati".

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

Detta immobilizzazione non è sottoposta ad ammortamento.

Considerata l'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, il patrimonio netto del Teatro risulta indisponibile nel limite dell'importo iscritto in attivo.

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2005 (euro 13.572.337), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 23.535.457), la dotazione patrimoniale risulta "carente" nella misura di euro 9.963.120, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497–2497 septies), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

Il Teatro dell'Opera di Roma, eretto in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratto a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Si ritiene comunque utile riportare alcuni tratti distintivi concernenti la costituzione degli organi di gestione, così come disciplinati dal Dlgs. n. 367/1996 e dalle norme che hanno disposto la trasformazione degli ex Enti Lirici in Fondazioni di diritto privato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è per legge il Sindaco del Comune ove è ubicata la sede legale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da due membri di diritto designati, rispettivamente, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione ove ha sede la Fondazione.

La legge prevede a regime ulteriori quattro membri la cui designazione compete ai soggetti privati che si obblighino a concorrere alla gestione con apporti non inferiori all'8% dei contributi statali, con riferimento a ciascun consigliere.

Fino all'avveramento della condizione di cui sopra, il Consiglio è limitato a cinque membri di cui tre di diritto, come sopra indicati, e due designati dal Comune e dalla Regione di appartenenza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Sovrintendente che dirige e coordina in autonomia la Fondazione ai sensi del Dlgs. n. 367/1996.

Il Sovrintendente partecipa con diritto di voto al Consiglio di Amministrazione, escluse limitate materie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si compone di tre membri effettivi più un supplente. Il Presidente è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; le restanti nomine sono disciplinate dalla legge ovvero dallo statuto.

Il potere di vigilanza compete al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'attività finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti.

Dall'esercizio 2001 il bilancio della Fondazione è inoltre sottoposto volontariamente a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 8 DPR 31/03/1975 n. 136.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono parimenti di rilevanza amministrativa.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Gli aggregati di conto economico presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Aggregato	2004	2005	var. ass.	var. %
valore della produzione	53.958.928	55.803.569	1.844.641	3,42%
costi della produzione	56.630.413	57.202.084	571.671	1,01%
valore netto della produzione	-2.671.485	-1.398.515	1.272.970	-47,65%
saldo gestione finanziaria	8.042	-64.113	-72.155	-897,23%
saldo gestione straordinaria	3.585,652	2.185.268	-1.400.384	-39,06%
imposte dell'esercizio	713,335	456.850	-256,485	-35,96%
risultato di esercizio	208.874	265,790	56.916	27,25%

Dall'esame del quadro sintetico sopra riportato emerge:

- un miglioramento del valore della produzione (+1.844.641), che è determinato dall'aumento dei ricavi per vendite e da nuovi apporti da parte di soggetti privati. Il recupero della riduzione del 50% del contributo straordinario per la funzione di rappresentanza del Teatro, ha compensato il taglio della quota del FUS ordinario spettante all'opera di Roma;
- un contenuto aumento dei costi di produzione (+571.671 ≈ +1,01%) che scaturisce da una crescita del costo del personale di euro 1.349.669 (+3,54%), compensata dalla diminuzione dei costi per servizi (-1.398.492 ≈ -9,66%);
- per effetto dei suddetti andamenti, il valore netto della produzione pur rimanendo negativo e pari a -1.398.515 euro, segna una variazione positiva (\pm 1.272.970 \approx \pm 47,65%) rispetto all'anno precedente.

A fronte di un risultato della gestione ordinaria negativo, la gestione straordinaria presenta un saldo positivo (euro 2.185.268), determinante ai fini del risultato d'esercizio, per la contabilizzazione dei crediti verso l'INPS per il contributo CUAF non dovuto dalla Fondazione per gli anni 2000–2004 (il relativo pagamento era stato già sospeso nel corso 2005).

Quanto allo stato patrimoniale, si osservano le seguenti principali variazioni:

- continua il trend negativo del saldo delle immobilizzazioni che presentano una diminuzione rispetto al 2004 (-133.746 euro), variazione analoga a quella 2004–2003 (-132.398 euro);
- l'attivo circolante mostra un notevole incremento dei crediti vs. i fondatori istituzionali e fondatori privati;

- la variazione del capitale circolante netto (attività a breve passività a breve) è quindi positiva per 6.740.470 euro e tale da assorbire il risultato dell'autofinanziamento e generare un debito di tesoreria di 3.466.799 euro dopo due anni di saldo positivo;
- i ratei passivi, che accolgono anche la quota della 14[^] mensilità, sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio sono di seguito illustrati per ogni voce di bilancio.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso è pertanto assimilabile ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non è stato sopportato alcun costo.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento in virtù dell'art. 17 comma 2 Dlgs. n. 367/96, che prevede in capo alla Fondazione la conservazione dei benefici previsti per la concessione gratuita dei locali e sale di spettacolo posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto.

Trattasi di una "immobilizzazione immateriale di durata indeterminata" che, indubbiamente, concorre positivamente alla formazione dei futuri risultati di esercizio, in quanto per essa non si sopporta alcun onere (i costi di manutenzione delle strutture sono a carico del Concedente).

La normativa introdotta con il D.lgs. n. 6/2003 non modifica i criteri di valutazione ed i principi già previsti in materia, confermando le regole del principio contabile n. 24 che, in sostanza, rimette al prudente giudizio degli amministratori la misura dell'ammortamento economico (deperimento), che deve tener conto del concorso di tali beni alla futura produzione di risultati economici, della durata di tale concorso e per quanto possibile dei valori di mercato dei beni interessati.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, l'assenza di costi periodici di manutenzione e conservazione, la durata indeterminata e la gratuità del diritto di godimento, nonché l'indubbio concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non assoggettare il cespite ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali (IFRS3) validi per le Società quotate, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento, verificandone periodicamente la ricuperabilità tramite "test di impairment".

Tra i beni immateriali, la voce "Diritti, brevetti, ecc.", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti con-

teggiati al tasso del 20% annuo.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e dir. simili" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «Fondazione Teatro dell'Opera di Roma» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2005.

I costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), sono contabilizzati per competenza nell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato, a meno che non ne sia prevista la programmazione entro il 2° anno successivo: in tali casi si opera la ripartizione dei costi in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2005 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione del "Patrimonio artistico" costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il "Patrimonio artistico" riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i "Conti d'ordine".

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito *'Fondo svalutazione'* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi rischi ed oneri" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legali è contabilmente suddiviso in tre sottospecie corrispondenti alle controversie relative al personale dipendente, a quelle di natura tributaria e alle restanti di carattere legale in generale, come si dirà in prosieguo della presente Nota.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce "Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti", concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2005), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni medio tempore intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31.12.2005, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta non superiore al valore iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza ovvero di esigibilità.

Rischi, impegni e garanzie

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I costi di acquisto di materiali relativi alla realizzazione delle scenografie, sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita e ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Percentuale
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
Attrezgature di scena	
Costumi	34,0%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata secondo il metodo previsto per gli enti commerciali, tenuto conto di quanto discende dal summenzionato art. 25 e dell'esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro, che ha confermato la piena deducibilità del 20% del contributo statale (F.U.S.) correlato al costo del personale nonché, per la quota dello stesso contributo (pari al 60% del F.U.S.), erogata in base alle passate assegnazioni, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 213T16 del 03.02.2003), che ha del pari confermato la sussistenza della correlazione al costo del personale nel limite dell'80%. Praticamente la deducibilità dalla base imponibile IRAP è pari al 68% circa del F.U.S. erogato al Teatro (20% + 80% del 60%).

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera,

sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella nuova voce "C-17-bis - Utili e perdite su cambi".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8–bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2005 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

STEATE OF PEACE RELATIONS IN A DEED

ATTIVITÀ

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

96				
	Totale al 1.1.2005	Totale al 31.12.2005	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Cos.it SpA	0	50.000	50.000	0
Aeroporti di Roma SpA	0	50.000	50.000	0
Poste Italiane SpA	0	50.000	50.000	0
Fimit SpA	0	50.000	50.000	0
Totale	0	200.000	200.000	0

L'importo si riferisce a contributi in c/patrimonio non ancora versati alla data del 31/12/2005, ai fini dell'acquisizione della qualifica di Socio Fondatore da parte degli Enti e delle Aziende sopra indicate.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce "Diritto d'uso degli immobili" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2005, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio "Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2005		eu	ro 23.535.4

Si segnala che il Teatro Nazionale, non incluso nell'elenco, è stato concesso in uso gratuito al Teatro dell'Opera dal Comune di Roma con atto del 13 gennaio 2004, ed è al momento interessato da lavori di adeguamento e messa in sicurezza cui provvede direttamente l'Ente concedente.

Il diritto d'uso del Teatro Nazionale non è stato iscritto nel bilancio in commento, in relazione al programma dei lavori necessari per l'ottenimento dell'agibilità definitiva della sala che è al momento ancora in fase provvisoria. Non è del pari valorizzato il diritto d'uso relativo ai magaz-

zini e depositi siti in Roma, località Romanina, esclusi dai periti incaricati della stima del patrimonio iniziale della Fondazione, poiché non di proprietà comunale.

La voce "Diritti, brevetti, ecc." è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione al netto degli ammortamenti.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro dell'Opera di Roma".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 1.1.2005	incrementi	decrementi	al 31.12.2005
Diritto d'uso degli immobili	23.535.457	0	0	23.535.457
Diritti, brevetti	32,088	3.675	19.835	15.928
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.709	0	1.058	2.651
Totale	23.571.255	3,675	20.893	23,554,037

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

	Situazione iniziale al 01.01.2005		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm,to	Incre- menti	Decre- menti costo storico	Riclas. costo storico	Ammor- tamenti	Decre- menti fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2005
Patrimonio artistico	3.550.036	-	8.468	-	-	1	-	3.558.504		3.558.504
Impianti e macchinari	1.642.209	1.193,403	28.652	-	_	150,665	-	1.670.861	1.344.068	326.793
Attrez- zature generiche	354.600	206.643	34.733	-	-	48.718	-	389.333	255,361	133.972
Attrez- zature di scena	9.029.610	8.621.846	430.328			385.472	-	9.459.938	9.007.318	452.620
Altri beni	899.009	507.515	65.922	17.772	-	102.641	17.597	947.159	592.559	354.600
Immobiliz- zazioni in corso	2						-			
Totale	15.475.464	10.529.407	568.103	17.772	-	687.496	17.597	16.025.795	11.199,306	4.826.489

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	Situazione iniziale al 01.01.2005		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decre- menti	Ammor- tamenti	Costo storico	Fondo amm.to	Saldo al 31.12.2005
Bozzetti	3.449.152	-		-		3.449.152	Ŧ	3.449.152
Archivio storico	38.222		4.256		-	42.478		42.478
Archivio musicale	62.662	_	4.212	=		68.874	-	68.874
Totale	3.550.036	-	8.468	-	-	3.558.504	-	3,558,504